

KEPOS

Semestrale di letteratura italiana

Funzionamento della rivista e codice etico

La rivista *Kepos – Semestrale di letteratura italiana* promuove gli studi sul panorama letterario italiano, senza limitazioni cronologiche o tematiche. Indicativamente, i settori scientifico-disciplinari privilegiati sono L-FIL-LET/10, 11, 12, 13 e 14.

La redazione, d'intesa con la direzione, accoglie i contributi dei singoli autori in risposta di specifiche *call for papers*, ovvero inviati liberamente, valutandone la pertinenza rispetto alle tematiche scientifiche di interesse della rivista e il rispetto delle norme redazionali.

Quindi ogni contributo ricevuto è sottoposto a valutazione da parte di due revisori esterni dalla redazione. Il nome dell'autore del contributo è occultato nella versione dello stesso inviata ai *referee*, in modo da prevenire potenziali conflitti d'interessi. Non possono essere designati revisori di un contributo studiosi che siano stati relatori di tesi di laurea, perfezionamento o dottorato prodotte dall'autore, né parenti e affini fino al quarto grado. Ogni revisore è tenuto a fornire un'argomentata valutazione, compilando un apposito modulo, pubblicamente disponibile sul sito della rivista. Se la valutazione di entrambi i revisori è positiva, il contributo è accolto e pubblicato nella rivista. Quando uno o entrambi i revisori ritengono il contributo pubblicabile solo previo correzioni e integrazioni, si richiede all'autore di apportarle tempestivamente. Se le valutazioni dei due revisori si dovessero rivelare contrastanti, si ricorre al parere di un terzo revisore, e solo in caso di valutazione positiva di quest'ultimo il contributo può essere accettato. Le regole sopra menzionate si applicano a tutti i contributi ricevuti ad eccezione delle recensioni. Queste ultime, per essere pubblicate, necessitano unicamente dell'*imprimatur* della direzione.

In caso di problemi irrisolvibili secondo le normative del presente codice etico, si applicheranno le direttive COPE (*Best Practice Guidelines for Journal Editors*), disponibili all'indirizzo: http://publicationethics.org/files/u2/Best_Practice.pdf.

Kepos, come risulta già evidente dal sottotitolo, è un semestrale, e pubblica due volte l'anno. Rispettivamente e tassativamente entro il 30 giugno ed entro il 31 dicembre ogni numero è pronto e allestito nella sua forma provvisoria, ed è

rilasciato in rete di norma entro 60 giorni, per permettere le correzioni di bozze e il lavoro di redazione. Potranno essere editi numeri speciali, tematici ovvero dedicati a particolari occasioni, ricorrenze, tematiche, avvenimenti o ancora legati a collaborazioni esterne della rivista.

In quanto edita dalle Edizioni CLORI (Firenze), la rivista accetta di pubblicare secondo il principio del *gold open access*: ogni materiale sarà disponibile al download a partire dal sito internet www.keposrivista.it e il tutto sarà altresì raggiungibile a partire dal catalogo dell'editore (www.edizioniclori.it).

In accordo con l'editore, gli autori sono caldamente invitati a depositare i loro contributi e renderli liberamente disponibili all'interno dei loro profili di *self archivement* (Academia, ResearchGate), ovvero a repository istituzionali, nel rispetto della politica del *green open access*.